

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La grande minaccia del 2022 per Dogecoin e Shiba Inu di cui nessuno parla

divisionebusiness · Thursday, January 13th, 2022

La scorsa settimana, il capo stratega delle materie prime di Bloomberg, Mike McGlone, ha pubblicato il suo ultimo rapporto di ricerca intitolato — “Crypto Outlook: Don’t Fight the Fed” — che esamina l’impatto degli aumenti dei tassi di interesse del governo sulle criptovalute. Mentre le prospettive di McGlone non sono buone per migliaia di progetti di criptovalute senza nome là fuori, dice che Dogecoin (DOGE) e Shiba Inu (SHIB) saranno probabilmente colpiti particolarmente duramente.

L’aumento dell’inflazione costringe la Fed a cercare di raffreddare l’economia

Da maggio 2021, l’inflazione mensile su base annua ha superato il 5%. Il mese scorso, il [presidente della Fed Jerome Powell](#) ha annunciato che il Federal Open Market Committee potrebbe aumentare i tassi di interesse tre volte quest’anno per raffreddare l’economia e rallentare l’inflazione. Da allora, la Fed ha ulteriormente suggerito che il primo rialzo dei tassi potrebbe avvenire già nel marzo 2022.

In generale, quando i tassi di interesse aumentano, gli investitori tendono a migrare da investimenti speculativi ad alto rischio verso opzioni più sicure. Secondo McGlone questa fuga finanziaria danneggerebbe DOGE e SHIB più duramente di altri asset cripto.

“Le criptovalute sono in cima agli eccessi speculativi e possono essere un indicatore precoce che la marea del mercato più ampio è destinata a ritirarsi”. I picchi delle monete meme Dogecoin e Shiba Inu hanno coinciso con simili massimi di mercato, enfatizzando le indicazioni di punta delle cripto”, ha dichiarato McGlone nel suo rapporto.

“SHIB nella seconda metà del 2021 e DOGE nella prima metà del 2021 sono esempi di monete che sono hype speculativo e divertimento per i giocatori su una scala globale senza precedenti, 24/7”.

Quello che sta dicendo è che ciò che spara in alto velocemente tende a cadere altrettanto lontano e velocemente, che è quello che è successo con Dogecoin e Shiba Inu. Tuttavia, questa volatilità può comunque portare a dei guadagni con il trading delle criptovalute su piattaforme come [Bitcoin Era](#). McGlone etichetta queste monete come “altamente speculative” all’interno della già volatile crypto asset class.

Gli aumenti di interesse della Fed potrebbero danneggiare in modo sproporzionato DOGE e SHIB

McGlone ha specificamente notato che le criptovalute bellwethers come Bitcoin, Ethereum e Tether saranno probabilmente a posto di fronte all'azione dei tassi di interesse della Fed – ma non così per i progetti altamente speculativi come DOGE e SHIB, “Passare tra criptovalute principalmente speculative che competono con Bitcoin, ETH e USDT è un modello che gli investitori dovrebbero esercitare cautela”.

L'intero settore delle criptovalute ha iniziato l'anno in ribasso, ma DOGE e SHIB – che sono stati entrambi creati per scherzo – sono caduti più lontano e più forte di Bitcoin ed Ethereum. Bitcoin ed Ethereum sono scesi dai loro rispettivi massimi di tutti i tempi di circa il 40% e il 30%.

In confronto, DOGE è sceso del 78% dal suo massimo storico di \$ 0,74 a maggio ed è ora scambiato a \$ 0,1588 al momento della scrittura. SHIB è in calo del 64% oggi da quando ha colpito un massimo storico di \$ 0,00008845, [secondo i dati CoinMarketCap](#).

Dai loro picchi, sia DOGE che SHIB sono usciti dalle prime 10 monete per capitalizzazione di mercato, e McGlone suggerisce che queste attività speculative potrebbero avere ancora da cadere di fronte all'aumento dei tassi di interesse. “La battaglia infinita per le criptovalute top, spesso alimentata da hype e speculazione, ci fa capire che la maggior parte delle cose che si sommano rapidamente fanno paura”.

Al momento della scrittura, SHIB è scambiata in rialzo del 14% e DOGE è in rialzo del 7% – quindi forse alcune di queste perdite potrebbero essere recuperate nel breve termine. Ma a lungo termine, gli investitori di meme coin potrebbero considerare l'opinione concisa di McGlone nel titolo del suo rapporto – non combattere la Fed.

This entry was posted on Thursday, January 13th, 2022 at 7:23 am and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.